



**Area Welfare**  
***Servizio Programmazione sociale ed emergenze sociali***

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**n. 4 del 22/04/2025**

**Oggetto:** Approvazione dell'Avviso per la manifestazione d'interesse per la selezione di soggetti interessati alla co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., per la presentazione di progetti d'intervento a valere sull'Avviso per manifestazione di interesse per l'istituzione e il funzionamento e/o potenziamento di Centri per Uomini Autori di Violenza (C.U.A.V.) promosso dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 418 del 4 marzo 2025.

**ATTO SENZA IMPEGNO DI SPESA**



## IL DIRIGENTE

### Premesso che

il D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 «Misure per il sostegno ed il rilancio dell'economia» prevede, all'art. 26-bis, l'istituzione ed il potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti, in considerazione dell'estensione del fenomeno della violenza di genere, nonché per assicurare la tutela dalla violenza di genere e la sua prevenzione e, specificamente, per contrastare tale fenomeno favorendo il recupero degli uomini autori di violenza;

l'Intesa raggiunta in data 14.09.2022 (Intesa CSR n. 184, in G.U. n. 276 del 25.11.2022), ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, tra Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ha stabilito i requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere (CUAV);

la Regione Campania, con la D.G.R. 193/2023, ha provveduto a recepire l'Intesa raggiunta in data 14.09.2022 (Intesa CSR n. 184, in G.U. n. 276 del 25.11.2022), tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano che, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, ha stabilito i requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere (C.U.A.V.);

l'articolo 165 comma 5 del Codice Penale, così come modificato dalla Legge n. 69/2019, "Codice Rosso", stabilisce che *"Nei casi di condanna per il delitto previsto dall'articolo 575, nella forma tentata, o per i delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 572, 609-bis, 609-ter, 609-quater, 609-quinquies, 609-octies e 612-bis, nonché agli articoli 582 e 583-quinquies nelle ipotesi aggravate ai sensi degli articoli 576, primo comma, numeri 2, 5 e 5.1, e 577, primo comma, numero 1, e secondo comma, a sospensione condizionale della pena è sempre subordinata alla partecipazione, con cadenza almeno bisettimanale, e al superamento con esito favorevole di specifici percorsi di recupero presso enti o associazioni che si occupano di prevenzione, assistenza psicologica e recupero di soggetti condannati per i medesimi reati, accertati e valutati dal giudice, anche in relazione alle circostanze poste a fondamento del giudizio formulato ai sensi dell'articolo 164."*

### Preso atto che

con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 settembre 2022 sono state stanziare le risorse, per l'anno 2022, per il finanziamento sia dei Centri per Uomini Autori di Violenza (C.U.A.V.) che dei relativi programmi di intervento;

con Decreto dirigenziale n. 418 del 4.3.2025, la Regione Campania – allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale - ha approvato l'Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse per l'istituzione e il funzionamento e/o il potenziamento di C.U.A.V. nel territorio di competenza;

l'Avviso succitato prevede il finanziamento di progetti che possano promuovere l'istituzione (nel numero di almeno 1 nuovo C.U.A.V. per Provincia) di Centri di Riabilitazione per uomini maltrattanti e/o potenziare quelli già esistenti la cui presenza costituisce presupposto indispensabile per l'attuazione della Legge n. 69/2019;



l'Avviso ha la finalità di:

- rafforzare programmi di intervento di carattere preventivo e di trattamento per uomini già autori di violenza o potenziali tali, anche al fine di prevenire l'eventuale recidiva e per favorire l'adozione di comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali;
- promuovere una maggiore diffusione dei C.U.A.V.;
- predisporre protocolli con gli uffici di Pubblica Sicurezza, gli uffici giudiziari e le aziende sanitarie per dare migliore attuazione alle previsioni legislative;

l'art. 4 dell'Avviso ("Soggetti Proponenti") ammette la partecipazione anche di Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 13 comma 1 della Legge Regionale n. 11/2007, esclusivamente in forma associata, tramite costituzione in A.T.S., nella quale sia presente obbligatoriamente un Ente Locale.

#### **Atteso che**

risulta, pertanto, quanto mai urgente promuovere una maggiore diffusione dei suddetti Centri e al contempo poter predisporre di protocolli di riferimento tra questi ultimi, gli Uffici di Pubblica Sicurezza e gli Uffici Giudiziari per poter dare così migliore attuazione alle previsioni legislative;

al fine di accedere al nominato finanziamento è necessario elaborare una proposta progettuale con riferimento alle azioni ammissibili e alle spese finanziabili secondo quanto dettagliato nell'Avviso Pubblico.

#### **Rivelato che**

con il D.Lgs. n. 117/2017 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della Legge 6 giugno 2016, n. 106 si è provveduto al riordino e alla revisione organica della disciplina relativa agli Enti del Terzo settore, configurandosi uno strumento unitario in grado di garantire la *"coerenza giuridica, logica e sistematica"* di tutte le componenti del Terzo settore al fine di *"sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona e valorizzando il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione dei principi costituzionali"*;

ai sensi dell'art. 55 del Codice di Terzo settore, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'Amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5 del Codice del Terzo settore, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;

con Decreto n. 72 del 31/03/2021 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato le Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore al fine di strutturare un rapporto di collaborazione con gli Enti del Terzo settore, definendo, altresì, nello specifico le fasi del procedimento di co-programmazione di cui all'art. 55 del CTS (Codice del Terzo Settore);



l'attivazione dei CUAV costituisce un intervento innovativo e sperimentale per l'Amministrazione comunale che, pertanto, ritiene opportuno avvalersi della competenza e del *know how* di Enti del terzo settore in possesso di specifiche competenze e di pregressa esperienza.

#### **Ritenuto opportuno**

istituire una rete formalizzata - in sede di candidatura della proposta di intervento - con indicazione dei soggetti partecipanti e delle eventuali esperienze maturate dagli Stessi al fine di garantirne la fattibilità, la sostenibilità e la replicabilità;

al fine di definire in maniera condivisa gli interventi da realizzare, dare avvio ad un percorso di co-progettazione a cui parteciperanno gli Enti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione all'Avviso Pubblico, di cui la Decreto dirigenziale n. 418 del 4 marzo 2025, il cui contributo è ritenuto essenziale ai fini della raccolta dei dati e delle esperienze territoriali utili all'analisi dei bisogni e, infine, alla successiva fase di progettazione esecutiva.

#### **Preso atto che**

con il medesimo Decreto dirigenziale n. 418 del 4.3.2025, la Regione Campania ha stabilito di rinviare l'impegno della somma necessaria a valere sulle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità. Prevenzione, contrasto e recupero degli uomini autori di violenza, a successivo provvedimento, all'esito dell'esame delle domande ricevute;

che l'adesione all'iniziativa non comporta alcun onere economico da parte dell'Amministrazione comunale;

con deliberazione n. 162 del 17/04/2025 la Giunta Comunale ha stabilito di presentare Candidatura all'Avviso per manifestazione di interesse per l'istituzione e il funzionamento e/o potenziamento di Centri per Uomini Autori di Violenza (C.U.A.V.), promosso dalla Regione Campania con Decreto dirigenziale n. 418 del 4 marzo 2025 e di dare avvio ad un procedimento di co-progettazione;

#### **Ritenuto**

necessario attivare la procedura pubblica relativa all'Avviso Pubblico di Selezione di Enti del Terzo Settore per iniziative di co-progettazione, ai sensi degli art. 55-56 del decreto legislativo del 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. Codice del Terzo Settore), per l'attivazione di n. 1 Centro per Uomini Autori di Violenza domestica e di genere (C.U.A.V.), come risposta all'Avviso Regionale, che veda il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore al fine di individuare i bisogni da soddisfare, gli interventi necessari, le modalità di realizzazione degli stessi e le risorse disponibili.

#### **Dare atto**

che lo strumento della co-progettazione, nel garantire il rispetto dei principi di parità di trattamento e trasparenza, consente di selezionare preventivamente, mediante procedura ad evidenza pubblica, i possibili erogatori dei servizi con i quali sottoscrivere specifiche convenzioni sulla base delle risorse disponibili e delle esigenze;



che l'individuazione di organismi sociali tramite co-progettazione non genera di per sé un'obbligazione che invece scaturisce dalla successiva aggiudicazione e sottoscrizione della convenzione.

### **Stabilire**

che le domande di partecipazione debbano pervenire all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata [emergenze.sociali@pec.comune.napoli.it](mailto:emergenze.sociali@pec.comune.napoli.it) del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali entro e non oltre le ore 12:00 del 9 maggio 2025, secondo le modalità stabilite all'interno dell'Avviso stesso.

### **Attestato**

che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini della esclusione di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis L. n. 241/90, introdotto con L. n. 190/2012 (art. 1 comma 41), e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. n. 69/2024 è stata espletata dalla dott.ssa Anna Di Vaio;

che, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, né tantomeno ipotesi di situazione di conflitto di interesse, anche potenziale;

che l'adozione dello stesso avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 183, comma 7 D.L. n. 267 del 18/8/2000 e l'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 07/12/2012 e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c. 2., lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013;

il presente atto non contiene dati personali;

che il presente provvedimento rientra nelle previsioni normative di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e D.Lgs. n. 50/16 riportata nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli.

### **Visti**

gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2025-2027, alla Sezione 2 - Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione - Sezione 2.3 – Rischi corruttivi e Trasparenza;

gli artt. 107 e 183, comma 9 e 192 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;



il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

### **DETERMINA**

per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportata:

1. Approvare il testo dell’Avviso Pubblico, denominato Avviso Pubblico per la manifestazione d’interesse per la selezione di soggetti interessati alla co-progettazione, ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm., per la presentazione di progetti d'intervento a valere sull’Avviso per manifestazione di interesse per l’istituzione e il funzionamento e/o potenziamento di Centri per Uomini Autori di Violenza (C.U.A.V.), promosso dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 418 del 4 marzo 2025, nonché la modulistica necessaria alla partecipazione allo stesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Stabilire che le istanze di partecipazione dovranno pervenire esclusivamente a mezzo PEC all’indirizzo [emergenze.sociali@pec.comune.napoli.it](mailto:emergenze.sociali@pec.comune.napoli.it) entro e non oltre le ore 12:00 del 9 maggio 2025 -Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali cod. prot. 13.1.0.0.0.
3. Precisare che soltanto all’esito della co-progettazione, con la stipula della Convenzione, come descritto in narrativa, e con successivo distinto provvedimento si procederà a individuare il/i soggetto/i beneficiario/i del contributo e, quindi, a impegnare la relativa spesa.
4. Disporre la pubblicazione integrale dell’Avviso pubblico e dei relativi allegati all’Albo Pretorio online e sul sito web istituzionale del Comune di Napoli.
5. Nominare la dott.ssa Anna Di Vaio Responsabile Unico del Progetto.

Gli allegati alla presente determinazione sopra indicati in numero di 11 sono composti complessivamente da n. 45 pagine.

#### **ALLEGATI:**

- 1) Avviso (pag. 15);
- 2) All. A – Modello di istanza di partecipazione (pag. 1);
- 3) All. A1– Modello di istanza di partecipazione associata(pag. 4) ;
- 4) All. B - Formulario (pag. 2);



- 5) All. C - Scheda del personale secondo quanto previsto al comma 9 dell'art. 4 dell'Intesa del 14 settembre 2022 e dal precedente art. 5 (pag. 1) ;
- 6) All. D - Dichiarazione Requisiti (pag. 5) ;
- 7) All. E - Dichiarazione servizi resi (pag. 2) ;
- 8) All. F - Patto di integrità (pag. 2) ;
- 9) All. G - Programma 100 (pag. 2) ;
- 10) All. H - Piano Economico (pag. 2) ;
- 11) Schema convenzione (pag. 9).

Sottoscritta digitalmente dal

Dirigente

dott.ssa Gerarda Vaccaro

*Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determina è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.*